

Miranese



L'INCIDENTE ALLE 16.30 IN VIA NOALESE SUBITO DOPO L'INCROCIO CON VIA COGNARO

LA DINAMICA

Un impatto violento, la piccola vittima sbalzata per una trentina di metri: intervento dell'elicottero

mestrecronaca@gazzettino.it



Giovedì 21 Agosto 2025
www.gazzettino.it

Bimbo di 6 anni travolto sulle strisce

► Il piccolo lotta tra la vita e la morte in terapia intensiva di Padova. A travolgerlo una Panda in fase di sorpasso

► Il figlio seguiva la mamma 36enne di origini ucraine che, in sella alla propria bici, aveva attraversato la via per prima

S. MARIA DI SALA

Un bimbo di 6 anni è stato investito ieri da un'auto mentre attraversava le strisce pedonali a Santa Maria di Sala. Ora sta lottando tra la vita e morte, nel reparto di terapia intensiva pediatrica dell'ospedale di Padova nel quale è stato elicottrizzato.

Tutto è cominciato attorno alle 16.30 di ieri quando il bimbo, dopo esser stato in giro con la mamma, ha cercato di attraversare via Noalese di fronte al bar Quarto pianeta, subito dopo l'incrocio con via Cognaro da un lato e il centro commerciale Prisma dall'altro. Di fronte a lui, la mamma in sella alla bicicletta trasportava una serie di borse della spesa: lui, a piedi ad un passo da lei, la seguiva lungo le strisce. Stando a quanto raccontato da alcuni testimoni un'auto, vedendo che la coppia stava per attraversare, si è fermata per lasciarli passare. La macchina che la seguiva invece, una Fiat Panda azzurra, l'avrebbe sorpassata colpendo in pieno il bambino che stava camminando. Lo scontro con l'auto è stato violentissimo: il bimbo è stato sbalzato a più di 30 metri di distanza e scaraventato dentro al fossato che costeggia la strada.

I SOCCORSI

Mentre la madre, una 36 di origini ucraine, è riuscita a completare l'attraversamento rimanendo del tutto illesa, suo figlio (anche lui ucraino ma residente in zona) è stato soccorso prima da un'ambulanza del Suem 118 e poi dall'elisoccorso

IL TESTIMONE:

«LA MADRE URLAVA IN PREDA AL PANICO, IL BAMBINO GIACEVA A TERRA IMMOBILE: MI SONO SENTITO MALE»



SANTA MARIA DI SALA I soccorsi sotto la bici della mamma e sopra la Fiat Panda che ha travolto il bambino di 6 anni (Luca Vecchiato/nuovo Tecnico)

che l'ha trasportato all'ospedale di Padova, dove ora si trova ricoverato nel reparto di terapia intensiva pediatrica.

Illeso anche il guidatore della Panda azzurra: un giovane di circa 25 anni, residente nel Veneziano. Quest'ultimo, proveniente da Mellaredo di Pianiga e si stava dirigendo verso Caselle.

Dopo l'arrivo dei carabinieri del comando di Mira, il giovane è stato accompagnato dai militari all'ospedale di Mirano per gli esami i cui esiti accerteranno non si trovasse alla guida in stato di ebbrezza né sotto l'effetto di stupefacenti. Loro, ora, il compito di fare chiarezza sulla dinamica e le responsabilità dello scontro.

I TESTIMONI

La donna, che ha visto il fi-



glio volarle davanti ai suoi occhi, non ha potuto far nulla se non chiedere aiuto. Sentendola, subito i clienti del bar e alcuni residenti sono corsi in strada. «La donna urlava disperata,

il bambino era immobile a terra - afferma un testimone - Da padre, mi sono sentito morire». I soccorsi sono arrivati in pochi minuti, ma le condizioni del piccolo sono apparse da subito

critiche. La prognosi, resta riservata.

IL TRAFFICO

Via Noalese è stata chiusa al traffico per oltre un'ora: i carabinieri hanno raccolto le testimonianze dei presenti e sequestrato l'auto. Il traffico è stato deviato lungo via Cognaro e via Caltana, fino a che il bimbo non è stato soccorso, l'auto portata via e la zona messa in sicurezza.

I PRECEDENTI

L'incidente è avvenuto a 900 metri di distanza dal punto in cui, lo scorso 3 agosto, ha perso la vita in sella alla sua moto il 63enne Andrea Molin.

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE IERI A SANTA MARIA DI SALA. INTERVIENE L'ELISOCORSO, TRAFFICO IN TILT SULLA NOALESE. IL VICESINDACO: «QUESTA STRADA NON È SICURA»

Bici travolta, bimbo grave

Mamma e suo figlio di 6 anni stavano attraversando sulle strisce. Sull'auto un giovane veneziano

Un'auto ha investito mamma e figlio di appena sei anni sulle strisce pedonali a Santa Maria di Sala. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16.30 sulla Noalese, all'altezza di via Cognaro: mamma e piccolo sono di origine ucraina, abitanti della zona. Il bambino è stato subito ricoverato all'ospedale di Padova, in prognosi riservata, ed è in gravissime condizioni. Secondo le prime ricostruzioni, la mamma stava attraversando sulle strisce con la bicicletta. **ABBADIR / PAGINA 23**

Attraversano in bici sulle strisce investiti mamma e figlio di sei anni

L'incidente a Santa Maria di Sala, l'auto guidata da un 25enne veneziano: il bimbo è gravissimo, elitrasmportato a Padova

Alessandro Abbadir

/ SANTA MARIA DI SALA

Un'auto ha investito mamma e figlio di appena sei anni sulle strisce pedonali a Santa Maria di Sala. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16.30 sulla Noalese, all'altezza di via Cognaro: mamma e piccolo sono di origine ucraina, abitanti della zona. Il bambino è stato subito ricoverato all'ospedale di Padova, in prognosi riservata, ed è in gravissime condizioni. Secondo le prime ricostruzioni, la mamma stava attraversando sulle strisce con la bicicletta: è ancora da chiarire se il bambino fosse dietro, su un seggiolino, e lei la stesse conducendo a mano, o fosse su una seconda bicicletta. L'altro elemento della dinamica che emerge dalle prime ricostruzioni, è che probabilmente l'auto che li ha investiti stava effettuando il sorpasso di un'altra vettura ferma per consentire il passaggio dei pedoni.

L'investitore è un giovane di 25 anni, residente nel Veneziano. L'urto è stato terribile: il piccolo è volato sull'asfalto di qualche metro, mentre la mamma è rimasta illesa. Il giovane conducente è sceso immediatamente dall'automobile per prestare soccorso al bimbo ferito e alla mamma. Si è subito capito, però, che la situazione era grave e sono stati allertati in pochi minuti i soccorsi. Sul posto sono arrivati i carabinieri della caserma di Mirano, mentre si è levato in volo l'elisoccor-



I rilievi dei carabinieri: è al vaglio la dinamica dell'incidente

compagnato dalla mamma, dove è ricoverato in gravissime condizioni. Ha riportato infatti nell'incidente ferite in diverse parti del corpo e un trauma cranico. Per capire l'evoluzione del quadro clinico, bisognerà aspet-

La mamma e il piccolo sono di origine ucraina, sono abitanti della zona

diffusa immediatamente anche sui social network, e la preoccupazione per la sorte del bambino di sei anni è subito circolata.

L'auto coinvolta nell'incidente è stata posta sotto sequestro dall'autorità giudi-

**Immediati i soccorsi con l'elicottero
Il bambino è stato portato a Padova**

dente sulla Noalese. «Questa strada», spiega il vicesindaco Daniel Basso, «sta diventando un problema di sicurezza urgente da risolvere. Al di là del caso specifico su cui dovrà fare chiarezza la magistratura, resta prioritario mettere in sicurezza l'utenza debole come pedoni e ciclisti e limitare la velocità dei mezzi in transito come motociclette ed automobili». E aggiunge: «Questo può essere fatto con un'operazione di controlli continui della Polizia Locale e ac-

di Venezia e Mestre la Nuova

Giovedì 21 agosto 2025

so. L'elicottero è arrivato sul posto e subito i medici hanno cercato di rianimare il bambino rimasto a terra. Il piccolo è stato immobilizzato e poi portato d'urgenza all'ospedale di Padova ac-

tare le prossime ore.

Il traffico sulla Noalese per quasi un'ora, è nel frattempo andato in tilt. Bus e auto sono stati deviati verso Caltana e altre direzioni. La notizia dell'incidente si è

ziaria. Il traffico ha ricominciato a scorrere con normalità solo verso le sei di sera.

Il sindaco Alessandro Arpi di Santa Maria di Sala e il vicesindaco Daniel Basso registrano l'ennesimo inci-

corgimenti nei punti più critici della strada, il tutto da realizzare in accordo con Veneto Strade, con cui puntiamo a fare degli incontri nei prossimi giorni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSEO M9

Aperture agevolate per i residenti

Le promozioni per l'ingresso al Museo M9 proseguono per tutto il mese: ogni giovedì di agosto, e quindi anche oggi, i residenti della Città Metropolitana di Venezia potranno visitare la mostra "Arte salvata" al prezzo agevolato di 5 euro. L'iniziativa si integra alla consueta apertura gratuita dell'esposizione permanente per i residenti, prevista ogni giovedì a partire dalle ore 15.

Bambino di 6 anni investito, gravissimo in ospedale

Stava attraversando la strada in bici sulla Noalese a Santa Maria di Sala. I residenti: incrocio pericoloso

Il dramma

● Ieri verso le 16.30 sulla Noalese a Santa Maria di Sala, un bambino di 6 anni è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada in bici

● Il bimbo è apparso subito molto grave ed è stato portato in elicottero all'ospedale di Padova

SANTA MARIA DI SALA Investito mentre attraversava la strada in bicicletta a Santa Maria di Sala, all'incrocio con via Cognaro, un bambino di 6 anni è in gravi condizioni. Soccorso ieri poco prima delle 16.30 sulla strada regionale Noalese, il Suem 118 ha richiesto l'intervento dell'elicottero, atterrato in un giardino a poca distanza dalla zona del sinistro, perché il piccolo era ferito in condizioni serie ed è stato trasferito in pediatria all'ospedale di Padova.

L'incidente è avvenuto all'altezza del centro acquisti Prisma dove il bimbo stava pedalando ed era con la mamma 36enne. Entrambi sono cittadini ucraini e, in base alle prime verifiche, il piccolo è

stato centrato da una Fiat Panda condotta da un veneziano di 25 anni. Si trovava appena fuori dalla tabaccheria, dove la madre avrebbe acquistato delle sigarette, e il conducente che andava verso Noale si sarebbe trovato il bambino davanti all'improvviso, senza riuscire a evitare l'investimento. Il giovane si è subito fermato a prestare soccorso. La mamma è rimasta illesa.

Tutto è in fase di accertamento da parte dei carabinieri locali con i colleghi di Mira che stanno ricostruendo la dinamica esatta di quanto è successo. Il piccolo era già in condizioni molto gravi all'arrivo dei medici in ambulanza, per questo è stato predisposto il caricamento a bordo del-



In volo È intervenuto l'elicottero del Suem

l'elisoccorso. I passanti accorsi hanno visto gli operatori sanitari praticare continuamente le prime manovre di soccorso. «Questo incrocio è pericolosissimo - commentano i residenti - e da tempo la società è stata informata dei gravissimi incidenti accaduti perché la visibilità è pessima per chi deve attraversare e non vede bene». Negli ultimi due mesi sulla Noalese (tra Mirano e Santa Maria di Sala) hanno perso la vita tre motociclisti: Roberto Sangiovanni, ventenne di Noale, il 18enne Marco Valerio di Santa Maria di Sala mentre stava andando al lavoro, e infine due settimane fa l'ex bomber Andrea Molin di 63 anni.

Ieri pomeriggio i carabinieri

hanno chiuso il tratto e gestito la viabilità, procedendo poi ai rilievi e alla verifica delle condizioni alla guida del 25enne. Ora sarà da capire se non abbia visto il bambino perché gli è apparso improvvisamente davanti o per distrazione. Intanto tutta la comunità di Santa Maria di Sala e il sindaco Alessandro Arpi pregano affinché il piccolo possa superare la gravità delle condizioni. Le forze dell'ordine e le autorità sanitarie che lo hanno in cura monitorano ora per ora lo stato di salute del minore. Sembra che insieme alla mamma entrambi siano ospiti di una comunità, sempre nel Veneziano.

Antonella Gasparini

© RIPRODUZIONE RISERVATA